

DELL'ANNA e LUPI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il versante ionico della penisola salentina non è dotato di rete ferroviaria;

l'ex strada statale 174 è l'unica strada che collega le importanti cittadine di Nardò, Galatone, Copertino, Gallipoli, Casarano, Porto Cesareo, Leverano, Avetrana, Manduria, Sava e l'intero territorio circostante a Taranto;

l'arteria stradale attraversa all'interno dell'abitato i numerosi centri situati lungo la traiettoria, in quanto essi sono tutti sprovvisti di circonvallazione;

l'intensità del flusso di traffico, fatto di veicoli leggeri, pesanti, veloci, lenti, che ogni giorno si registra è tale da non poter essere sostenuto dalle due uniche strette corsie esistenti (una in andata ed una in ritorno);

la ex strada statale 174 per i numerosi incidenti stradali, alcuni, dei quali mortali, che ogni giorno si verificano, è stata denominata la strada della morte;

nonostante l'importanza strategica della strada la sua sezione stradale è rimasta quella originaria, gli incroci sono tutti a raso, le banchine sono quasi sempre sottoposte rispetto al livello stradale ed in alcuni tratti inesistenti, inoltre la segnaletica stradale è del tutto inefficiente;

con precedente atto di sindacato ispettivo era stata già sollecitato un impegno del Governo sulla soluzione del problema;

il rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella seduta del 4 maggio 2004 presso l'VIII Commissione, aveva dichiarato che a tal fine era necessaria una proposta, da parte della Regione Puglia, di ritrasferimento di detta arteria allo Stato;

a tutt'oggi tale proposta non è stata ancora formalizzata e perdurano le condizioni di disagio e di forte pericolo per tutti gli automobilisti che ogni giorno percorrono la strada statale 174;

l'unica possibile soluzione di tale grave disagio è quella di una autonoma ed immediata riassunzione da parte dello Stato della titolarità della strada in questione —:

quali iniziative il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti intenda adottare perché siano attivate le procedure di riassunzione nel patrimonio statale della ex strada statale 174 e siano avviati con sollecitudine i necessari lavori di ammodernamento e potenziamento della stessa, al fine di renderla sicura e compatibile con le necessità e le esigenze dell'intenso e caotico traffico che ogni giorno si registra. (5-03454)

* * *

INTERNO

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'interno, il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

in data 6 febbraio 2004 il Consiglio provinciale di Trapani, in ordine alla nota « vertenza-mobilità Agenti di Polizia Penitenziaria », ebbe ad approvare un documento con il quale, fra, l'altro, si programmava un'apposita seduta aperta del Consiglio medesimo, al fine di meglio approfondire e dibattere sulle cause e conseguenze che danno origine alle precarie condizioni in cui versa il « Sistema Giustizia » in provincia di Trapani;

in data 11 febbraio 2004 il Consiglio provinciale di Trapani, in ordine alla carenza di magistrati presso l'ufficio di Sorveglianza del Tribunale di Trapani, ebbe ad approvare un documento con il quale si sollecitava le competenti Autorità ad intervenire per il superamento di tale incresciosa situazione;

in data 15 aprile 2004, ebbe a tenersi la superiore seduta consiliare « Sistema Giustizia. Cause della precarietà e prospettive verso l'affermazione di una legalità compiuta » ed in seguito al dibattito sviluppatosi, fra l'altro, veniva impegnata la Presidenza del Consiglio medesimo circa l'avvio di un monitoraggio con le locali P.A. in interesse, onde addivenire ad un'apposita verifica delle reali condizioni operativo-organizzative in cui versa il « Sistema Giustizia » nel Trapanese;

con decreto ministeriale 11 settembre 2002, la Questura di Trapani è stata collocata nei livelli organizzativi previsti per le Questure di minore entità, di fatto trovandosi a perdere posti di funzione di natura dirigenziale, anche rispetto ad altre realtà siciliane (provincia di Siracusa) con quanto ne consegue in termini di minori risorse umane e organizzative in dotazione per l'ordinaria gestione della sicurezza e dell'ordine pubblico;

a parere dell'interrogante, la provincia di Trapani, inquinata dal fenomeno mafioso, risulta parimenti interessata da una molteplicità di fattori e oneri che richiedono ulteriori sforzi organizzativi al pari del maggiore impiego di uomini e mezzi a fronte: del ben noto fenomeno d'immigrazione clandestina (in atto insistono 2 Centri di accoglienza per immigrati e profughi), dell'intensa attività di « sorveglianza speciale », del necessario ed adeguato servizio scorte, della quotidiana lotta alla micro-criminalità, eccetera, ad oggi, di fatto, consta relegata ad una condizione di « provincia di frontiera »;

si rende dunque conseguentemente, secondo l'interrogante, necessario riconsiderare il livello organizzativo assegnato alla Questura di Trapani;

nel corso della seduta aperta del Consiglio provinciale straordinario, tenutasi in data 20 luglio 2004 si è sviluppato approfondito dibattito sul tema, che ha registrato la volontà di una voce unanime che si levi nei confronti degli organismi deputati alla organizzazione e alla piani-

ficazione, a livello locale, regionale, e nazionale, della lotta contro la criminalità organizzata —:

se il Governo intenda potenziare, quantitativamente e qualitativamente, gli strumenti e le strategie di contrasto al fenomeno mafioso in provincia di Trapani, avendo ad assumere in maniera inequivocabile ogni iniziativa atta a rendere ancora più efficace l'azione investigativa e giudiziaria.

(2-01296)

« Cusumano ».

Interrogazione a risposta orale:

PECORARO SCANIO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto riportato da tutti i quotidiani nazionali, durante un dibattito politico organizzato da « Azione Giovani » il 18 settembre ultimo scorso, sono state fatte gravissime affermazioni in merito alla presunta necessità di mobilitarsi « contro il pacifismo », definito come « la caricatura della pace »;

a giudizio dell'interrogante, appare chiaro che simili affermazioni appaiono di una particolare gravità, sia per la particolare e drammatica situazione che stanno vivendo proprio due esponenti di quel mondo pacifista così duramente criticato durante la Festa di Azione Giovani a Roma, sia per il pericolo che simili parole possano innescare pericolose conseguenze e alimentare inutili quanto inopportune situazioni di tensione ai danni degli esponenti del mondo pacifista —:

quali misure di tutela il ministro interrogato intenda adottare per assicurare che le numerose manifestazioni pacifiste — tra cui quelle di solidarietà nei confronti delle due ragazze rapite — che si stanno tenendo in questi giorni avvengano nella massima sicurezza per tutti coloro che vi partecipano. (3-03727)

Interrogazioni a risposta scritta:

CUSUMANO. — *Al Ministro dell'interno.*
— Per sapere — premesso che:

la segreteria provinciale dell'unione italiana lavoratori polizia di Stato descrive una situazione particolarmente critica per quanto riguarda l'organico delle forze impegnate presso il commissariato di Sciacca;

la mancanza di un organico adeguato e l'impossibilità a prevedere sempre il servizio della Volante determina un disservizio nei confronti della cittadinanza;

i poliziotti che vanno in pensione non vengono sostituiti e la conseguente carenza di organico non consente di mantenere, nell'arco delle 24 ore, il servizio della Volante;

il responsabile provinciale dell'Uilps sostiene che questa carenza sarà ancora più evidente quando sarà istituito il servizio del poliziotto di quartiere perché questo personale sarà prelevato proprio dalla sezione Volanti, e solamente in un secondo momento tale vacanza sarà colmata da nuovo personale;

qualche difficoltà, secondo il sindacato, anche nel garantire il posto di polizia presso l'azienda ospedaliera, un nuovo servizio che, da qualche anno, è offerto dal commissariato di Sciacca, ma che viene messo in dubbio a causa della carenza di organico —:

se si intenda intervenire, affinché la polizia di Stato possa essere sempre presente nel territorio di Sciacca garantendo l'incolumità dei suoi cittadini e offrendo un servizio più qualificato, per l'incremento degli organici del commissariato di polizia di Stato di Sciacca;

se si intenda costituire altresì una unità navale presso il commissariato di Sciacca tenendo conto del fatto che questa è la seconda flotta di pescherecci della Sicilia. (4-10941)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'interno.*
— Per sapere — premesso che:

il ministero dell'interno ha evidenziato l'elenco dei comuni che non hanno rispettato il Patto di stabilità interno, così come riportato dal *Corriere della Sera*;

sembrerebbe che in Campania, almeno, 14 commissioni non abbiano rispettato tale patto —:

quali siano i comuni campani che non hanno rispettato il Patto di stabilità entro giugno 2004. (4-10942)

* * *

*POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.*
— Per sapere — premesso che:

il commissario europeo all'agricoltura, l'austriaco Fischler, ha calcolato che l'allargamento dell'Unione europea con l'ingresso della Turchia rischia di mettere a repentaglio la politica agricola comune;

nel solo settore agricolo il costo dell'entrata della Turchia nell'Unione europea sarebbe di 11,3 miliardi di euro (confronta *Il Foglio* di lunedì 20 settembre 2004, pagina 1);

l'adesione turca e l'accettazione da parte dell'Unione europea prevedibilmente farebbe nascere aspettative fra i vicini, Moldavia, Azebaigian, Armenia, Georgia, Ucraina e la stessa Russia sarebbero legittimate, per ragioni insieme storiche e geografiche, più della Turchia —:

se le cifre indicate dal commissario europeo Fischler relative al conto di 11,3 miliardi di euro per l'ingresso della Turchia nell'Unione europea, e per il solo settore agricolo, siano ritenute attendibili dal Governo italiano;

in caso affermativo, quale si prevede che possa essere l'incidenza di tale enorme